

Cari Amici,



è con viva gioia e grande soddisfazione che, per il terzo anno consecutivo, desidero darVi il benvenuto, in qualità di Ambasciatore d'Italia in Romania, nel ricco caleidoscopio di eventi che anima, anche nella primavera del 2011, il "Festival Italiano".

Il Festival, organizzato dall'Ambasciata insieme all'Istituto Italiano di Cultura ed all'Istituto per il Commercio con l'Estero, è un appuntamento che, grazie al concreto sostegno delle nostre aziende, è ormai divenuto una vera e propria tradizione, che arricchisce il significato delle celebrazioni ufficiali per la Festa della Repubblica del 2 giugno.

L'appuntamento con la nostra Festa Nazionale, che ricorda l'anniversario del Referendum che ha sancito la nascita della Repubblica Italiana nel 1946, ha quest'anno un significato particolare, perché ha luogo in concomitanza con le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, avvenuta a Torino, allora Capitale del Regno d'Italia, nel 1861.

Insieme alla Romania, Paese al quale siamo uniti da millenni di storia e dalle comuni radici, che affondano nella latinità, festeggeremo nel 2011 un altro importante "compleanno", quello dei venti anni dalla firma, il 23 luglio del 1991, del "Trattato di Amicizia e Collaborazione tra la Repubblica Italiana e la Romania", primo accordo tra il nostro Paese e la Romania dopo la rivoluzione del 1989. A questo storico accordo ed ai 150 anni di Unità d'Italia abbiamo voluto dedicare, insieme agli amici romeni, uno speciale annullo filatelico celebrativo.

È proprio alla luce del significato profondo evocato in tutti noi dagli importanti avvenimenti cui ho accennato, che spero possiate partecipare numerosi, insieme alle Vostre famiglie, agli eventi del Festival Italiano, in un anno speciale per tutti noi.

Un caloroso saluto,  
Mario Cospito

